

Sant'Abbondio e Santa Teresa di Calcutta

SANTI LONTANI E VICINI

Abbiamo da poco festeggiato il nostro santo patrono principale (principale perché non è l'unico patrono) della nostra Diocesi e città di Como: sant'Abbondio. Quarto Vescovo di Como (visse nel V secolo), fu un buon pastore attento alla vita delle persone e alla loro fede e prodigo di attenzioni per portare tutti alla piena conoscenza di Gesù. La Chiesa diocesana di Como esisteva da poco più di un secolo e già venerava i suoi santi: i martiri Carpofo e compagni uccisi ai piedi del Baradello, il martire san Fedele, ucciso all'inizio della Valchiavenna, a Novate Mezzola nel 297 e i primi tre Vescovi di Como: Felice, Probino e Amanzio. Abbondio viene a completare questa lista,



ancora agli inizi, e ci mette il suo ingegno e la sua fede. Viene perfino chiamato da papa Leone per andare a dirimere un'importante disputa teologica che avrebbe spianato la strada ai Padri riuniti nel successivo Concilio di Calcedonia (451) dove si confermò non solo la vera presenza della natura umana e di quella divina in Gesù Cristo, ma anche il dogma del concepimento verginale di Gesù e della conseguente titolazione della Madonna come "Madre di Dio". Abbondio fu assertore e difensore della verità dell'incarnazione del Verbo e custode della vera fede.

Una nuova santa verrà canonizzata oggi, domenica 4 settembre, giorno per noi comaschi della memoria del parroco di Sondrio, il beato Nicolò Rusca (1563-1618): Madre Teresa di Calcutta, missionaria della Carità. Morta il 5 settembre 1997, rispetto ad Abbondio e al Rusca è di certo una santa molto più vicina a noi. Ma non solo cronologicamente. Madre Teresa è più vicina perché ha vissuto le vicende di questi nostri giorni. Lei che era piccola di statura fu però grande di levatura morale. La sua generosità delicata verso gli ultimi (papa Francesco direbbe "verso lo scarto della società umana") fu alimentata dalla certezza che Gesù era nei poveri: quel che avete fatto a lo-

ro, lo avete fatto a me (Mt 25,40), dice Gesù.

Questi santi, vicini o lontani che siano, ci raccontano che seguire Gesù porta alla vita piena ed eterna; ci indicano che amare Gesù e servirlo nei fratelli dando loro il nostro tempo e le nostre energie non ci impoverisce di nulla, anzi ci arricchisce in umanità (e santità); questi santi ci dicono che annunciare Gesù con il dono della propria vita ai fratelli è il modo per trovare Dio nel mondo e portare Dio al mondo e pertanto diventare "beati" (Mt 5,1ss).

Questi santi ci dicono che per essere felici occorre farsi "matutine" nelle mani del grande disegnatore che è Dio, restando fedeli alla propria vocazione e alla propria scelta di vita, restando umili nel cuore e nel possesso dei beni materiali, vivendo la gratuità come fonte di gioia nel dare e nel ricevere.

La fede, insomma, non è un peso da portar-



re, ma la chiave per entrare in Cielo già qui sulla terra, è il segreto della vera letizia. Preghiamo i santi e imitiamoli nello stile di vita scelto da loro per segui-

Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!

vangelo di Luca 11,28

re il Signore, non sarà tempo sprecato. Sarà modo il per conoscere ancora meglio Gesù e per avere il cuore e gli occhi pieni di Cielo come erano quelli di Madre Teresa.

Seguire Gesù

PADRE GIOVANNI

Due righe su padre Giovanni Terragni, scalabriniano nativo di Cermenate, semplicemente per annunciare che ricorderà il suo 50esimo di ordinazione sacerdotale domenica 18 settembre (a dire il vero lui fu ordinato il 24/9/1966). Gli siamo vicini già con la preghiera e la riconoscenza per aver impegnato la sua vita al servizio della Chiesa e dell'evangelizzazione soprattutto come formatore di missionari scalabriniani. Preghiamo per la sua santità, perché resti fedele a ciò che il Signore lo ha chiamato a compiere nella Chiesa.



CROCEFISSO E DINTORNI

Perché si festeggia il Crocefisso a settembre? Risposta: perché prendiamo l'occasione della festa dell'Esaltazione della Croce il 14 settembre (giorno della dedizione della basilica costantiniana del Santo Sepolcro a Gerusalemme) per onorare il nostro Crocefisso e ringraziarlo di quanto abbiamo (un tempo lo si faceva per il raccolto dei campi) festeggiando insieme.

Come lo festeggiamo? Innanzitutto spostando la Festa alla domenica successiva il 14 settembre (questo anno cade il 18) in modo tale da dare quasi a tutti la possibilità di partecipare alla festa. Poi facciamo la penitenza dei "mini pellegrinaggi intra-parrocchiali", venendo dai vari quartieri fino alla chiesa di San Vincenzo i tre primi giorni della settimana (12-13-14) e celebrando la Messa alle 20.30. Per inciso, predicherà in queste sere don Flavio Feroldi, arciprete del duomo.

Poi ci si potrà anche confessare nel giorno di venerdì 15, proprio nella chiesa del Crocefisso. E così partecipare riconciliati con Dio nei vari momenti di preghiera e di sollazzo "polentesco". La festa culminerà domenica 18 con la Messa solenne a San Vincenzo alle 10:30 e la processione delle 15:00.

Non dobbiamo dimenticare domenica 11 il concerto d'organo e tromba in San Vito che darà il via all'intera settimana e sarà tenuto dal **Duo Cloisonné**, di Flavia Crotta e Stefano Casiraghi che vengono da Maresso di Missaglia (LC) per deliziarci orecchi e cuore.

INOLTRE

UNA PESCA DI BENEFICENZA

La **pesca di beneficenza** si terrà in occasione della festa del Crocefisso nei giorni 16-18 settembre nel cortile di casa Verga (via Scalabrini 132).

NEL FRATTEMPO chi avesse qualche oggetto da donarci per rimpolpare il banco dei premi, può portarlo in casa parrocchiale. Così la pesca sarà ancora più fruttuosa e divertente!

UNA SAGRA CHE VA FORTE

Siamo all'edizione numero 46 e questo numero non può non farci venire in mente Valentino Rossi. Anche la nostra Sagra non mancherà di "andar forte" per la bontà del cibo e la cordialità e il numero dei volontari.

Qui colgo l'occasione per ricordare che è possibile anche acquistare le prelibatezze da portarsi a casa. Poiché non ci è possibile dotarci di contenitori



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:

PONZIN ALFREDO, di anni 76, il 31 agosto;

CAPRA Eugenio (GINO), di anni 96, il 2 settembre.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 Domenica 4 settembre

ore 10:30 : santa Messa animata dai bambini del 5° Anno (ex 4° Anno) di catechismo.

👉 Martedì 6 settembre

ore 21:00 : coi catechisti del 4° Anno. In casa parroc.

👉 Mercoledì 7 settembre

ore 21:00 : coi catechisti del 3° Anno. In casa parroc.

👉 Giovedì 8 settembre

ore 21:00 : coi catechisti del 5° Anno. In casa parroc.

👉 Sabato 10 settembre

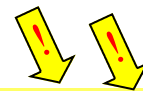
ore 10:00 : ordinazione diaconale. A Como in Duomo

👉 Domenica 11 settembre *Settimana del Crocefisso*

ore 10:30 : santa Messa animata dai ragazzi del 6° Anno (ex 5° Anno) di catechismo.

ore 15:00 : Battesimo.

ore 21:00 : concerto di organo e tromba in chiesa S.Vito come inizio della settimana del Santo Crocefisso di Cermenate.



Cambio d'Anno catechistico: ricordo a tutti i genitori che hanno figli in età di catechismo e a tutti i catechisti che a partire dal 1° settembre si intende introdotto il nuovo anno catechistico. Perciò chi ha frequentato il 2° Anno, di fatto diventerà del 3°. E così via.

ermetici e magari termici, chi avesse intenzione di acquistare cibo da asporto si premunisca di tali contenitori così da facilitare il trasporto senza inconvenienti spiacevoli.

Inoltre è importante anticipare che parte consistente del guadagno della festa sarà devoluto alla Caritas per le esigenze dei poveri rimasti senza casa per terremoto o guerra: un modo come un altro per non dimenticarci di chi sta messo male mentre siamo nella gioia.

Altra informazione utile è che

NON È OBBLIGATORIO PRENOTARE PRIMA, MA È MOLTO UTILE PER VOI farlo. Infatti telefonando al **331-58.69.415** potrete sapere a che ora vi conviene presentarvi al tendone della

Sagra per evitare spiacevoli code d'attesa.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 11/9 — 24° Tempo Ordinario, Anno C.

1ª Lettura: Esodo 32,7-11.13-14; *Salmo*: 50; 2ª Lettura: Prima Lettera a Timoteo 1,12-17; *Vangelo*: Luca 15,1-32.